

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 11

Adunanza 25 marzo 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MONCENISIO - VARIANTE PARZIALE  
AL P.R.G.I. - DELIBERAZIONE C.C. N. 2 DEL 6/02/2003 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 249-79760/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Moncenisio risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., con i Comuni di Giaglione, Novalesa e Venaus, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-16201 del 13/10/1987, al quale è stato apportata una successiva Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 101-34579 del 9/05/1994;
- successivamente, con deliberazione G.R. n. 4-24750 del 08/06/1998, è stata approvata una Variante strutturale riguardante il solo territorio del Comune di Moncenisio;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 06/02/2003, il progetto preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/02/2003;

**considerato** che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Moncenisio risultano essere:

- popolazione: 51 abitanti nel 1971, 32 abitanti del 1981; 42 abitanti nel 1991 e 46 abitanti nel 2001, dati che confermano, dopo il decremento degli anni ottanta, un andamento demografico sostanzialmente costante;

- superficie territoriale di 469 ettari in territorio di montagna, dei quali solo 9 presentano pendenze inferiori ai 5°; 140 ettari hanno pendenze tra i 5° ed i 20 ° ed i rimanenti 320 (68%) pendenze superiori ai 20°; più della metà del territorio comunale, cioè 255 ettari, sono coperti da aree boscate;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "*Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 25 (di interesse nazionale) e dalla Strada Provinciale n. 212;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Cenischia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì attraversato dall'acqua pubblica del Rio Tupe;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 99 ettari del territorio interessati da areali di frane attive, 11 ettari da areali di frane quiescenti ed un crollo;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia frane attive, frane non perimetrate, conoidi attivi non protetti, esondazioni e dissesti di carattere torrentizio;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

**rilevato** che il Comune di Moncenisio, con la deliberazione testè citata, propone una modifica cartografica e normativa (all'art. 36c "*Aree per attività recettive esistenti*" delle N.T.A. del P.R.G.I.), prevedendo di trasformare la destinazione d'uso della zona "*ac1*" (*Area di completamento*), avente una superficie di 670 mq, in "*ar2*" (*Area per attività recettive*). La modifica è finalizzata a consentire al proprietario di un immobile adiacente un parcheggio pubblico esistente, di trasformare l'edificio di civile abitazione in una struttura turistico ricettiva tipo "*bed & breakfast*"; viene prevista, inoltre, la facoltà di reperire le aree per servizi ex art. 21 L.R. n. 56/77 "*... nelle aree circostanti, a distanza comunque funzionale dall'attività ...*";

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emerge dalla deliberazione C.C. n. 2/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

**evidenziato** che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;

- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/03/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

**visti:**

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

## **DELIBERA**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Moncenisio, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 6/02/2003:
  - a) il provvedimento trasmesso alla Provincia, composto dalla *"Relazione Tecnica"* con allegati uno stralcio di elaborato grafico (in fotocopia e privo di legenda) e l'integrazione all'art. 36c delle N.T.A. (con una correzione eseguita a mano), non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 *"L.R. 5 dicembre, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni. Le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici"* e n. 12/PET del 05/08/1998 *"Modifica degli articoli 17, 40 e 77 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo"*.  
Si ricorda che la "Variante parziale" al P.R.G.I. è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "Variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
  - b) con riferimento alla facoltà di reperire lo standard per servizi ex art. 21 L.R. n. 56/77 *"... nelle aree circostanti, a distanza comunque funzionale dall'attività ..."*, quanto proposto può essere consentito solo se le aree in questione (che non sono state evidenziate negli elaborati trasmessi alla Provincia) sono già individuate e classificate con tale destinazione dal P.R.G.I. vigente;
  - c) si ricorda infine che, ai sensi della deliberazione Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749 ad oggetto *"Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul*

*quadro di dissesto contenuto nei P.R.G.I., sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP dell'8.05.1996", il Comune di Moncenisio **non risulta essere tra quelli esonerati dall'adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I.***

*In considerazione della situazione di potenziale rischio idrogeologico su buona parte del territorio comunale, evidenziata in premessa, si invita il Comune a procedere quanto prima alla redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I., attivando la procedura stabilita dalla Regione Piemonte con la citata deliberazione 6 agosto 2001, n. 31-3749 e con la successiva deliberazione Giunta Regionale 15 luglio 2002, n. 45-6656 ad oggetto "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2001. Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico*";*

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Moncenisio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso